

## IL TOTEM

Sono misterioso come un albero  
che ispeziona i campi.  
Le mani alzate, le gambe divaricate,  
Il peso del mio corpo  
che grava sulla terra  
e cattura con avidità di foglia la luce.  
La luna infilatela  
sotto la coperta della notte  
poiché c'è pietra e invidia  
nella mia notte.  
Dove c'è luna c'è musica  
e ululati di coyote o già rari  
*mocassini* d'indiano  
Ed un Totem che fa la guardia  
con aspro silenzio  
chiudendo la porta  
accenna loro un sorriso

**Sebastiano Seminara**